

L'assessore Gaia: rifiutati i locali che abbiamo offerto gratuitamente

Centro di salute mentale salta l'intesa Comune-Asl

IL CASO

Alanciare il grido d'allarme è stato l'assessore alle Politiche Sociali Marta Gaia. «L'Asl rifiuta i locali che il Comune ha messo a disposizione gratuitamente per gli incontri tra i pazienti del centro salute mentale e i familiari. Per la sanità territoriale è una sconfitta». Per capire meglio la storia è la stessa Gaia a riavvolgere il nastro: «Alcuni mesi fa avevamo ricevuto dal Centro Salute Mentale di Albenga una prima richiesta di spazi per effettuare gruppi di psicoterapia multifamiliare. Dopo diverse telefonate e incontri siamo arrivati vicini a una soluzione. Era stato compiuto un sopralluogo tecnico per valutare gli spazi che avevamo individuato nell'ex convento di San Bernardino a Vadino. In accordo con il responsabile del Centro Salute Mentale di Albenga i locali sono stati ritenuti idonei per la loro ampiezza, infatti, per questo genere di attività, occorre trovare stanze nelle quali si è in grado di garantire il distanziamento sociale così come da disposizioni Covid».



I locali messi a disposizione nell'ex convento di San Bernardino

Ad aprile in Comune è arrivata dall'Asl 2 Regione Liguria Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze una comunicazione con la quale si chiedeva ufficialmente di poter utilizzare gli spazi di San Bernardino. «Ovviamente ci siamo attivati mettendo a disposizione i locali richiesti con una delibera di giunta. Ma ecco che all'improvviso abbiamo ricevuto una seconda lettera nella quale ci hanno chiesto di annullare l'accordo perché non aveva seguito l'iter burocratico idoneo nelle dinamiche interne

dell'Asl – racconta perplessa l'assessore Marta Gaia – Ovviamente tutto si è arenato e non è stato possibile trovare alternative per poter proseguire o meglio riprendere, in quanto da due anni non si tengono più gli incontri multifamiliari per gli utenti del centro salute mentale. La nostra preoccupazione è che ora venga meno un altro servizio fondamentale per il territorio. Riteniamo sia fondamentale riprendere al più presto un confronto con i vertici dell'Asl». g.b. —